

IL GIORNALE DI VICENZA

50

Il Giornale di Vicenza Domenica 19 gennaio 2025

cultura@ilgiornaledivicenza.it
spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

Cultura & Spettacoli

tel.0444.396.311

Il premio della distilleria di Percoto

Dalla terra ai Nobel, il 50° del Nonino

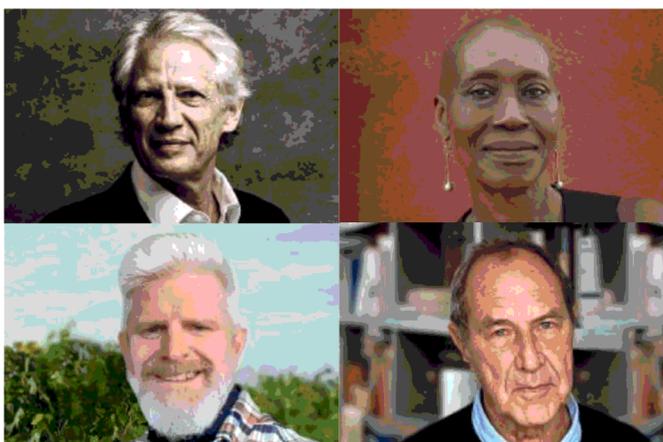
• Il 25 la cerimonia. Veglia su tutto il ricordo di Benito, fondatore con Gianola dell'azienda, mancato 6 mesi fa

NICOLETTA MARTELLETO

È un anno davvero speciale questo per il Premio Nonino, il riconoscimento che parte dalla vigna, dalla terra per arrivare in alto, fino agli intellettuali e agli scienziati. Questo premio nato nel borgo di Percoto, Udine, compie 50 anni. L'edizione 2025 viene dedicata a Benito Nonino, morto a 90 anni all'inizio del luglio 2024. È lui l'imprenditore che realizzò nel 1973 la prima grappa Cru Monovitiigno Piccoli, rendendo nobile un prodotto sempre sottovalutato e trasformando con la sua regia l'azienda sempre rimasta familiare in un marchio riconoscibile ovunque. Poi ci fu la Cru Schioppettino, nome che non esisteva più e che la moglie Gianola voleva difendere e salvare: nacque così nel 1975 il pre-

mio Risit d'aur Barbatella d'oro, per chi avesse piantato vitigni scomparsi o in fase di estinzione. Fu l'inizio di una battaglia (anche legale) per salvare la storia contadina; al premio tecnico venne aggiunto un premio letterario e di Percoto - tra giurati famosi e premiati altrettanto - si parlò in tutt'Italia, poi in Europa e infine nel mondo.

I premi negli anni sono diventati quattro ed hanno valorizzato il ruolo di studiosi, letterati, filosofi e personaggi dello spettacolo che hanno sempre a cuore le sorti del nostro pianeta, i diritti umani, l'agricoltura rispettosa delle tradizioni e dell'ambiente. Per sei volte il Premio Nonino ha anticipato le scelte dei Nobel a Stoccolma: la guatemalteca Rigoberta Menchù, Premio Nonino nel 1988 e Nobel per la pace nel 1992; Vidiadhar Surajprasad Naipaul, scrittore di Trinidad Premio Nonino nel 1993 e Nobel letteratura nel 2001; lo scrittore poeta svedese Tomas Tranströmer, Premio Nonino sempre nel 1993 e Nobel nel 2001; lo scrittore e saggista cinese Mo Yan, Premio Nonino nel 2005 e Nobel nel 2012; ed ancora il fisico britannico Peter



I premiati 2025 In alto da sinistra de Villepin e Acogny. Sotto da sinistra Little e Krueger

Sabato 25 gennaio
Diretta live streaming dalle 12.15 su grappanonino.it. Alle 18.30 al Castello di Udine "I Dialoghi del Premio Nonino", ingresso libero.

Higgs, Premio Nonino nel 2013 e Nobel per la fisica nel 2013; Giorgio Parisi, Premio Nonino nel 2013 e Nobel per la Fisica nel 2021. Tutti i premiati sono diventati amici della famiglia Nonino, e oltre al cenacolo di gennaio ogni anno qualcuno di loro passa a salutare anche d'estate, come ricordano le tre figlie di Benito e Gianola, cresciute

in un clima di conversazioni sempre effervescente e internazionale.

Nella cerimonia 2025, che si svolgerà sabato 25 gennaio ad invito dentro le distillerie, Gianola con le tre figlie Cristina, Antonella e Elisabetta Nonino darà il via alle premiazioni al grido "si aprano gli alambicchi": in una atmosfera fumante di vapori, lei stessa

sa premierà il vincitore 2025 del Nonino Risit d'Aur, Ben Little col vitigno Pignolo. Irlandese di nascita e friulano di adozione, Ben si è innamorato dell'antico vitigno friulano a bacca nera e gli ha dedicato anni di studi e di ricerche, fondando l'Associazione del Pignolo del Friuli Venezia Giulia con 34 soci attivi.

Allo scrittore tedesco Michael Krüger, 82 anni, va il Premio Internazionale: autore di articoli, romanzi e poesie ha interpretato vita e Storia, «aiutando noi lettori a diventare un po' più noi stessi». Diplomatico e letterato, Dominique de Villepin riceverà il Premio Nonino: autore di uno storico discorso al Consiglio di Sicurezza Onu nel 2003, ha ripetuto i suoi appelli sulle guerre in corso in Craina, Gara e Israele, «per non rassegnarsi di fronte all'inevitabilità della guerra e al ricorso alla forza». Il Premio Maestro/a del nostro tempo va a Germaine Acogny, 80 anni, danzatrice e coreografa senegalese, considerata la madre della danza contemporanea africana, fondatrice di scuole e autrice di spettacoli a partite dal linguaggio ancestrale dell'Africa.

A Gardone Riviera

D'Annunzio e l'intelligenza artificiale Al Vittoriale si potrà parlare col suo avatar

• Nel 2024 record di visite, oltre 303 mila. Nell'ex casa Cama una sala IA con la voce "originale" del poeta con cui si potrà conversare

LUCIANO SCARPETTA

Dopo aver registrato nel 2024 il record di oltre 303 mila visitatori, il Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera si affaccia sul mondo virtuale. La Fondazione del Vittoriale diretta dal presidente Giordano Bruno Guerri ha avviato il progetto avatar nella Casa Cama, ex dimora del custode oggi in ristrutturazione: verrà adibita alle visite degli studenti ospitando un avatar di d'Annunzio ad altezza naturale, che parlerà con la sua voce originale e potrà anche conversare: «Lo stiamo "nutrendo" con l'intelligenza artificiale - conferma Bruno Guerri - e sarà in grado di rispondere alle domande che gli verranno fatte dai visitatori». Si prose-



Realtà virtuale Oltre ai visori, si aprirà una stanza con un avatar del poeta Gabriele D'Annunzio

In marzo
Festa per il 100° della nave Puglia e del Mas, giunti al Vittoriale nel 1925. Parteciperà lo Stato maggiore della Marina

gue anche nel lavoro lanciato lo scorso anno dell'enciclopedia digitale Dannunziana Edda. Darà lavoro per molti anni a decine di studiosi: cinquantacinque voci, per centinaia di pagine, sono già consultabili e scaricabili gratuitamente sul sito istituzionale. «Totalmente gratuiti e scaricabili saranno anche i documenti digitalizzati del

nostro archivio - dice Guerri - Sono 1.018 fascicoli, per oltre 15.000 pagine dell'archivio personale, sono già disponibili. Ho chiamato il progetto TpT, Tutto per Tutti, e il lavoro sarà concluso entro cinque anni». Sempre nel segmento internet, su Facebook, la community ha superato i 45 mila follower, con una copertura dei post in au-

mento del 16,1 per cento. I contenuti che riscuotono maggior successo tra il pubblico? Le immagini storiche con Gabriele d'Annunzio protagonista, i luoghi più iconici del Vittoriale. Anche su Instagram si registra una crescita significativa: +18 per cento di follower, per una community che ora conta 19.160 persone. Su questo canale, i contenuti più apprezzati sono quelli a tema storico con d'Annunzio protagonista, confermando l'efficacia del lavoro di narrazione del Vate che la Fondazione ha intrapreso sulle piattaforme digitali. Tra le rubriche più seguite dell'anno spiccano la diretta della consegna del Premio del Vittoriale a Vasco Rossi, la divulgazione dei motti dannunziani, la creazione di contenuti dedicati alle curiosità del Vittoriale. In marzo si terrà una celebrazione per il centenario della nave Puglia e del Mas, giunti al Vittoriale nel 1925, con lo Stato maggiore della Marina e la sua banda.

Oggja S. Corona

Vitale
su Pylos
e la Grecia
micenea

Proseguono le conferenze del Gruppo archeologico CRT al Museo Naturalistico Archeologico (sala dei Chiostrì, Santa Corona, Vicenza) sul tema "Mediterranea", ovvero le civiltà che si affacciavano sul mare. Oggi, domenica 19 gennaio alle 17 Salvatore Vitale, ricercatore dell'Università di Pisa, interverrà sul tema "I primi Re in Europa? Pylos e la Grecia micenea tra il XV e il XIII secolo a.C.". Le nuove campagne di scavo intorno al Palazzo di Nestore a Pylos, e informazioni acquisite getteranno luce sul processo di formazione del potere regale in ambiente miceneo e sui complessi aspetti socio-culturali all'alba della civiltà occidentale, con i primi stati sorti sulla terraferma greca. Domenica 9 febbraio sarà la volta di Giovanni Villa, direttore di Palazzo Madama a Torino, col titolo Selinunte Grand Tour.